

UCECCHIO

CORDONE (LEGA): «POTENZIARE LE FORZE DELL'ORDINE»

IL SEGRETARIO DELLA LEGA NORD PER L'EMPOLESE VALDELSA, MARCO CORDONE IERI AL MERCATO HA PARLATO DI SICUREZZA. «I NOSTRI TERRITORI - HA DETTO - NON SONO PIÙ UN'ISOLA FELICE, SERVE UN AUMENTO DI UOMINI E MEZZI DELLE FORZE DELL'ORDINE».

Il ritorno alla vocazione agricola il futuro dei beni dell'Opera Pia»

Presentato in Comune il piano di recupero e rilancio dei possedimenti



Assessore alle attività produttive Silvia Tarabugi ha illustrato il piano di recupero dei beni dell'Ex Opera Pia

LUIGI PANZANI

OPERA Pia, dopo il flop delle commissioni di alcuni poderi il Comune ci riprova, questa volta con un progetto di recupero e rilancio presentato ieri, in Comune, dal sindaco Alessio Spinelli e dall'assessore alle attività produttive Silvia Tarabugi. Un progetto innovativo, rispetto al passato, e a detta degli amministratori unico nel suo genere a livello nazionale con l'affido a una cooperativa, la Sociolab, specializzata nei percorsi di partecipazione. Un sondaggio fra potenziali interessati, privati, enti, associazioni e via dicendo, che non darà vita ad iniziative di recupero tutelando in primo luogo l'aspetto ambientale dei beni dell'Ex Opera Pia ma anche utilizzando le attività mirate, in grado di offrire un'alternativa turistico-eco-

nomica alla specificità del settore da sempre trainante che è quello della pelle.

«Vogliamo restituire vitalità - ha affermato il sindaco - a questa parte di territorio legato a una realtà rurale, coinvolgendo la Regione, l'Università e soprattutto le imprese». Le Cerbaie, dove si trova la maggior parte dei beni dell'ente un tempo prefettizio e poi confluito nelle proprietà del Comune nel 1999 con i suoi sei poderi, la villa fattoria, il complesso di edifici di via Donateschi e la ex scuola Landini Marchiani, rappresentano - ha proseguito Spinelli - il polmone verde del comprensorio del cuoio.

L'intento della giunta è quello di promuoverne uno sviluppo legandolo sempre al comparto agricolo con un processo partecipativo che prenderà il via, con la cooperativa Sociolab, coinvolgendo già da

questo dicembre al febbraio 2016 i soggetti potenzialmente interessati con alcuni sopralluoghi «partecipati» e laboratori scolastici. Nella seconda fase, che sarà da febbraio a marzo, coloro che risulteranno coinvolti nel progetto saranno inseriti in un laboratorio per la costruzione di scenari possibili. Nella terza e ultima fase, da marzo a maggio, si terrà un workshop con questi ultimi soggetti per la redazione di linee-guida dei bandi che affideranno la gestione dei diversi ambiti in precedenza individuati.

Tempi strettissimi, dunque, per portare avanti un'idea che faccia uscire l'ex Ipab dalle secche nelle quali si trova ancora da molto prima dell'acquisizione da parte dell'ente locale con i poderi in abbandono, i rustici che crollano, i boschi trascurati, che sono una sorta di «ferita aperta» - ha aggiun-

to l'assessore Silvia Tarabugi - che l'amministrazione non può più accettare. «Certo - ha concluso l'assessore - la nostra è una sfida all'immobilismo e se vogliamo anche alla crisi, da affrontare insieme alla nostra comunità, con le possibilità di frazionare i beni dell'Opera in vari progetti e non più in uno solo, difficile da gestire e da mettere in atto per quanto alllettante».

Lorenza Soldani, della Coop Sociolab, e Nicola Del Giudice dell'Agenzia Key che partecipa al progetto, hanno ribadito questi concetti che possono vedere coinvolti molti interessati, forse anche attuando, dopo anni, l'idea lanciata dall'ex sindaco Pietro Solazzi, di creare cioè alcune coop agricole con disoccupati con inclinazioni rurali, senza escludere gli immigrati, per non lasciare in malora gli appezzamenti poderali.

STORIA L'ENORME PROPRIETÀ CEDUTA AL RE D'ITALIA DA CARLO LANDINI MARCHIANI NEL 1892

70 anni di semi-abbandono e un passato senza fortuna

Oltre 25 appezzamenti da 180 ettari, di cui 115 a bosco, 11 case e altre proprietà e beni dell'Ex Opera Pia che stanno ancora in malora da più di mezzo secolo, quando avrebbero potuto essere recuperati e utilizzati per una redditività tale da finanziare chissà quante iniziative di sviluppo del resto nell'area. È il caso di Carlo Landini Marchiani che morendo nel 1892 lasciò tutto al Re d'Italia che a sua volta istituì l'ente. Fra i

più recenti piani di risanamento ci fu, nel 1992, quello dell'allora presidente Paolo Landi che fra l'altro denunciò in consiglio comunale come fossero stati stipulati, per l'uso di vari cespiti, contratti di locazione mai rivalutati nel tempo e lontani dai valori di mercato. In precedenza, negli anni '80, con la presidenza di Adelmo Chiti, era sorta una coop agricola, «Il Padule», su 60 ettari dei migliori terreni, che aveva reso so-

prattutto per i contributi ai soci a prescindere dalla resa delle coltivazioni. Poi un'area consistente fu espropriata dal Comune a favore di una coop edilizia che vi costruì 72 alloggi.

Nel 1996 il presidente Edo Cioni presentò a sua volta un altro piano di risanamento della villa-fattoria. Passarono anni finché il Comune stanziò 24 mila euro per progettare un «Sistema turistico rurale delle colline» che approdò alla fiera del turismo sulla Costa

Azzurra per la ricerca di un partner economico. Ne sarebbe dovuto derivare un complesso per uno svago d'alto bordo, ma anche questo non ebbe seguito. Le ultime amministrazioni misero più di una volta all'asta alcuni poderi per finanziare col ricavato altre idee. Ma non si presentò nessun acquirente. Ora il nuovo percorso della giunta Spinelli, che di qui a primavera troverà una verifica nei risultati.



Il sindaco Alessio Spinelli

G.P.

FUCECCHIO

PRIMO INCONTRO PUBBLICO

PER DISCUTERE DEL FUTURO DEI 180 ETTARI DEL TERRITORIO COLLINARE DELLE CERBAIE L'AMMINISTRAZIONE HA ORGANIZZATO UN PERCORSO PARTECIPATIVO. SI PARTE MARTEDÌ ALLE 21.15

Fattorie, cascinali, boschi e pascoli C'è un patrimonio da recuperare

Ex Opera Pia, il Comune a caccia di privati: «Mettetevi alla prova»

ALL'UFFICIO comunale in via di Ferretto a Querce martedì 19 gennaio, con inizio alle 21.15, si svolgerà la prima tappa del percorso di partecipazione per discutere del futuro di edifici e terreni dell'Ex Opera Pia «Landini Marchiani». Ci riferiamo ai circa 180 ettari del territorio collinare delle Cerbaie che abbraccia diverse frazioni di Fucecchio: da Querce a Ponte a Cappiano passando per Vedute, Torre e Massarella. La strategia del percorso di partecipazione - con incontri che saranno organizzati su tutto il territorio comunale fucecchiese - sarà possibile anche grazie a un finanziamento regionale che si aggira sui 20mila euro. Soldi pubblici che la giunta Spinelli sfrutterà con lo scopo di cercare nuovi soggetti del mondo dell'associazionismo e dell'imprenditoria. Privati o enti interessati a dare nuova vita e dignità alle fattorie, ai cascinali, alla villa dell'Ex Opera Pia. Strutture che necessi-



Uno degli edifici dell'ex Opera Pia «Landini Marchiani»

tano senz'altro di un'importante riqualificazione, ma che possono rappresentare anche una possibilità di sviluppo occupazionale per chi volesse mettersi alla prova dando vita ad agriturismi se non a vere e proprie aziende agri-

cole. Gli ettari di terreno comprendono oliveti, boschi, campi per la semina, distese adatte al pascolo. Prove tangibili che con programmazione e investimenti l'ex Opera Pia può tornare a risplendere creando anche notevoli

occasioni di impiego. «L'incontro organizzato martedì a Querce sarà il primo dei quindici appuntamenti che andranno avanti fino a marzo per dare la giusta visibilità e un meritato spazio di discussione al patrimonio ambientale dell'ex Opera Pia - spiega il sindaco Alessio Spinelli - La mia giunta crede molto nel processo partecipativo che andremo a proporre, non a caso oltre al tessuto imprenditoriale vogliamo coinvolgere anche la Regione e le università, perché possano essere partoriti progetti ad hoc per le nostre Cerbaie. Non a caso - prosegue il sindaco - l'intenzione è quella di valorizzare il più possibile una porzione notevole del nostro territorio definibile come il polmone verde del Valdarno Inferiore. Una zona che con idee e programmazione può trasformare il suo potenziale inespresso in occasioni da prendere al volo per l'intero tessuto sociale». Così da non sottovalutare lo sviluppo agricolo.

Gianni Capuano

TRADIZIONE

Messa in latino
Si cercano adesioni
per riproporla

UN RITORNO alle tradizioni se non addirittura alle radici della fede, quello di un gruppo di fucecchiesi che vogliono riportare la Messa in latino almeno in una delle chiese della cittadina. L'iniziativa è partita da un giovane professionista, Giovanni Briganti, che ha preso accordi col parroco del Santuario di Santa Maria delle Vedute, don Giorgio Rudzky, per stabilire una continuità nella celebrazione del rito sacro. «E' la messa dei nostri padri e dei nostri nonni - afferma Briganti - dei Santi della Chiesa, è la messa di Padre Pio cui si riferiscono qui a Fucecchio vari gruppi di preghiera. Perché non ascoltarla di nuovo?». Non si tratta di un rifiuto della nuova liturgia, semmai un'adesione ancora più forte alla fede, manifestata anche nei confronti della sua storia. C'è tuttavia bisogno di allargare la base dei fedeli: per questo si cercano persone che partecipino regolarmente al rito e che siano disposti a servirne le fasi, chierichetti anche adulti. Il gruppo promotore ha un recapito telefonico per raccogliere adesioni: 320.1444126

ex OPERA PIA

Tesoro nell'oblio i cittadini scelgono il piano di rilancio

Al via stasera il percorso di partecipazione per decidere il futuro della maxi-area

► FUCECCHIO

Parte stasera il percorso di partecipazione per dare un futuro finalmente definitivo ai poderi dell'ex Opera Pia a Fucecchio: il Comune, infatti, ha ottenuto un finanziamento di 12.000 euro dalla Regione proprio per dare il via ad un progetto innovativo a questa immensa tenuta divisa in tredici poderi. Oggetto del percorso è la proprietà dell'ex Opera Pia Landini-Marchiani che ha un'estensione di circa 180 ettari complessivi. Si tratta di poderi di dimensioni varie, da quelli più modesti, inferiori anche ai 5 ettari, a quelli più grandi integrati dalla presenza del bosco. Negli ultimi anni i poderi dell'ex Opera Pia non sono stati utilizzati e in parte manifestano segni di abbandono. Alcuni terreni sono stati oggetto di colture in questi anni ma nessun intervento ha riguardato gli immobili che, in alcuni casi, potrebbero rappresentare un'importante opportunità di sviluppo per questo territorio.

I poderi dell'ex Opera Pia sono concentrati per lo più nell'area collinare del Sicc/Sir delle Cerbaie, una zona di particolare pregio ambientale che costituisce anche il "polmone verde" del Valdarno inferiore. Della proprietà fanno parte anche estese zone boschive che costituiscono un'importante risorsa ecologica con una ricca vegetazione comprendente anche specie quali la rarissima Drosera Rotundifoliae la Osmunda Regalis.

Sul territorio, attraversato dall'antico tracciato della Via Francigena, che negli ultimi anni è stata oggetto di vari progetti di valorizzazione, è presente una ricca rete sentieristica recentemente riqualificata. Obiettivo del percorso di partecipazione è costruire insieme ai diversi attori del territorio le condizioni per stimolare progetti di recupero e gestione del patrimonio immobiliare, creando così un'occasione di lavoro, occupazione, sviluppo oltre che valorizzazione di un'eccellenza ambientale del territorio.

L'amministrazione comunale intende promuovere progetti che prevedano - per ciascun podere - una gestione unitaria della parte immobiliare e dei terreni. Previsti incontri, laboratori di discussione ed altre attività di coinvolgimento che porteranno alla definizione di linee guida per la costruzione dei bandi che dovranno selezionare il progetto, o i progetti, di recupero e gestione. Il primo appuntamento

Il Comune è proprietario dal 1999

I beni dell'ex Opera Pia Carlo Landini Marchiani sono diventati proprietà del Comune di Fucecchio nel 1999 e sono costituiti da tredici poderi (quattro dei quali rientrano nel piano di alienazione del Comune), il cui centro aziendale principale è quello denominato Fattoria, conosciuta come Villa dell'ex Opera Pia. Lo stato di conservazione dei manufatti è molto vario, con alcuni fabbricati in discrete condizioni di conservazione ed altri che oramai sono da considerarsi allo stato di rudere. Si tratta di poderi (tutti con casa colonica), di dimensioni varie (per circa 180 ettari complessivi), da quelli più modesti, inferiori anche ai 5 ettari, a quelli più grandi integrati dalla presenza del bosco.

Informazioni all'Urp oppure a Sociolab



Per ricevere maggiori informazioni e chiarimenti sul "Piano per le Cerbaie" e sulle iniziative in programma, rivolgersi a Lorenza Soldani, Sociolab, 055 667502, lorenza.soldani@sociolab.it oppure all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Fucecchio, al piano terra del municipio in piazza Amendola 17, e-mail urp@comune.fucecchio.fi.it.

(dei dodici incontri previsti, il programma completo nell'articolo in basso) è in programma stasera alle ore 21.15 nell'ufficio comunale di via Ferretto a Querce.

«La nostra volontà - ha spiegato l'assessore all'ambiente Silvia Tarabugi - è stata quella, innanzitutto, di cambiare approccio a questo patrimonio: non

più il Comune che decide in autonomia ma un lavoro che coinvolga anche i cittadini, le associazioni e gli imprenditori. L'altra novità è poi quella di cercare soluzioni e sviluppo non attraverso un unico progetto per l'intero patrimonio ma anche attraverso la divisione dei poderi che possono essere destinati a attività diverse».

IL CALENDARIO

► FUCECCHIO

L'amministrazione comunale ha fissato 15 appuntamenti da stasera al 16 aprile per coinvolgere cittadini, associazioni e imprenditori, nel progetto "Un piano per le Cerbaie".

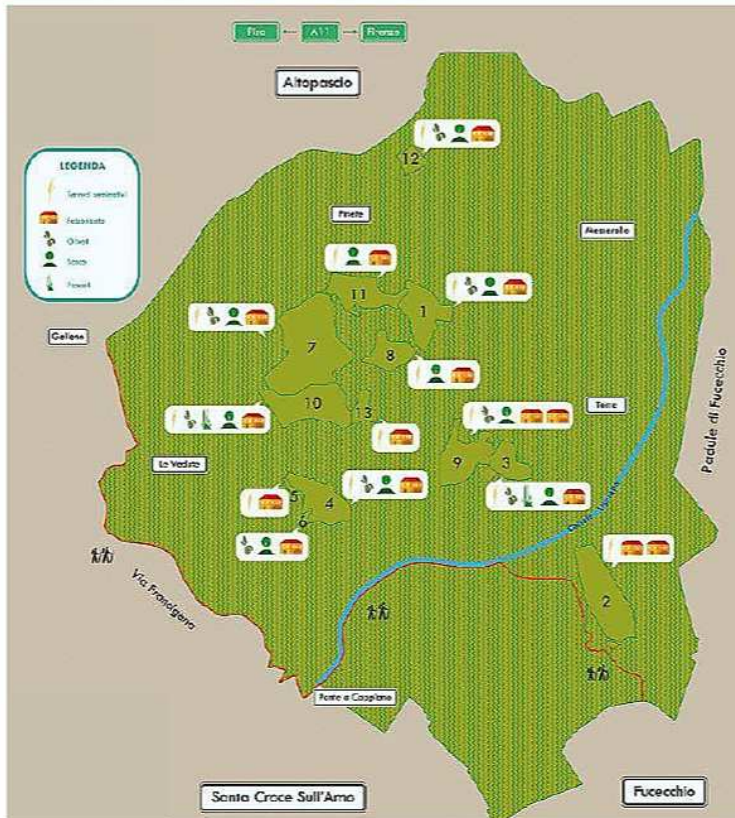
Il primo di questi appuntamenti si terrà stasera alle ore 21,15 a Querce, presso gli uffici comunali in via di Ferretto. «Vogliamo coinvolgere i cittadini - spiega il sindaco - in questa importante operazione che vuol rimettere in moto la macchina dell'ex Opera Pia, un patrimonio che da troppi anni non viene utilizzato. Vogliamo ridare vitalità a questa parte di territorio, legato ad un mondo rurale, attraverso un progetto

Tour nelle frazioni, passeggiata con visita ma anche laboratori

che coinvolge associazioni, enti e imprese».

Gli incontri, in questa fase, proseguono su un doppio binario: da un lato Sociolab, cooperativa fiorentina specializzata nella facilitazione di percorsi di partecipazione, sta realizzando una serie di interviste a potenziali portatori di interesse, dall'altra il sindaco Alessio Spinelli e l'assessore allo sviluppo economico Silvia Tarabugi incon-

LA CARTINA DELLE CERBAIE



- 1 - Pod. Birra
- 4 - Pod. Fattoria
- 7 - Pod. Le Forre
- 10 - Pod. La Maniera
- 2 - Pod. Le Colmate
- 5 - Pod. Fonda
- 8 - Pod. Fucecchiello
- 11 - Pod. La Menchina
- 3 - Pod. Colombaio
- 6 - Pod. Formicola
- 9 - Pod. Lupacchino
- 12 - Pod. Pannocchino
- 13 - Pod. Turchino



La Villa dell'ex Opera Pia

Condotto da Sociolab, una cooperativa fiorentina specializzata nella facilitazione di percorsi di partecipazione a cui il Comune di Fucecchio ha affidato l'incarico, il percorso punta sulla sperimentazione di nuove modalità di pianificazione e progettazione condivisa, attraverso il coinvolgimento di più livelli istituzionali e di una vasta gamma

di portatori di interesse.

In questa prima fase si svolgono le interviste a potenziali portatori di interesse e alcuni "sopralluoghi partecipati" con cittadini e laboratori con le scuole. Nella seconda fase del percorso (febbraio-marzo), cittadini e portatori di interesse saranno coinvolti in un laboratorio per la costruzione di scenari che in-

cluda anche la presentazione di buone pratiche da parte di esperti.

Nella terza ed ultima fase (marzo-maggio) si terrà un workshop con i portatori di interesse, finalizzato alla redazione di linee guida per la costruzione del bando che dovrà affidare la gestione dei diversi ambiti individuati nel progetto. (m.s.)



Il sindaco Alessio Spinelli

nete (Bar Lando); 16 febbraio, Botteghe (circolo Arci); 18 febbraio, Samo (circolo Arci); 23 febbraio, Fucecchio (Fondazione Montanelli-Bassi); 1° marzo Torre (circolo Arci); 3 marzo, Fucec-

chio (palazzo comunale, sala consiliare).

In programma anche altri appuntamenti. Domenica 13 marzo si terrà una camminata nell'ex Opera Pia, con partenza dalla Villa a Ponte a Cappiano e visita di alcuni poderi (è gradita la prenotazione inviando una mail a lorenza.soldani@sociolab.it).

Sabato 2 aprile è invece previsto un laboratorio di discussione, con inizio alle ore 9.30, nell'auditorium La Tinaia di Parco Corsini. Infine, sabato 16 aprile si concluderà il percorso di partecipazione con un workshop di progettazione del bando di assegnazione dei poderi: appuntamento alle 9.30 all'auditorium La Tinaia a Fucecchio.

I MOMENTI DI CONFRONTO FRA L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E I CITTADINI SULLE IPOTESI DI RECUPERO DI IMMOBILI E TERRENI DELL'EX LANDINI MARCHIANI CONTINUERANNO FINO AL 15 APRILE PROSSIMO

Il rilancio dell'ex Opera Pia parte dall'incontro a Querce

Stasera il primo dei 15 appuntamenti con sindaco e assessori

PRENDE il via il progetto dell'amministrazione comunale per un rilancio dei beni dell'ex Opera Pia, un insieme di rustici, per lo più cadenti per 25.000 metri cubi, 15 poderi non coltivati e appezzamenti boschivi da tempo in degrado e sui quali sono stati fatti, in passato, ripetuti tentativi di recupero l'ultimo dei quali, per un esclusivo complesso turistico-ricettivo delle Cerbaie fortemente voluto dall'allora vice sindaco Silvia Melani, era stato ripetutamente presentato al Micam di Cannes, ma senza alcun esito. Ora il Comune ci riprova tentando la parcellizzazione degli oltre 250 ettari disponibili, pronto ad accettare singole iniziative di ristrutturazione ad uso diverso degli edifici e dei terreni.

Così il sindaco Alessio Spinelli ha fissato quindici appuntamenti il primo dei quali stasera alle 21,15 a Querce, negli uffici comunali di via del Ferretto, e poi altri fino al 16 aprile prossimo, per confrontarsi con i cittadini, associazioni, enti, imprenditori e magari qualche cooperativa di giovani con idee apprezzabili su cui far conto per uscire da una fase di impasse che dura da troppi anni e scongiurare così il crollo definitivo dei ru-



Il sindaco Spinelli lavora al rilancio del patrimonio dell'ex Opera Pia

Quella di una cooperativa di giovani desiderosi di tentare l'avventura nel comparto agricolo come hanno fatto i soci dell'azienda «Dalle nostre mani» che producono oggi un vino d'eccellenza all'antica maniera proprio nelle Cerbaie potrebbe essere una scelta vincente. «Vogliamo coinvolgere la gente - dice il sindaco - in questa operazione che vuol rimet-

Ipab, un enorme patrimonio acquisito dal Comune nel 1999 e che purtroppo non viene pressoché utilizzato. Intendiamo restituire vitalità a questa consistente parte di territorio legato a una tradizione e a una cultura rurale attraverso il coinvolgimento di soggetti terzi, appunto privati di varia estrazione». Gli incontri in questa fase procedono in paralle-



va fiorentina specializzata nell'accesso ai percorsi di partecipazione, affidataria del tentativo di trovare una partnership che sta interpellando potenziali soggetti interessati, dall'altra l'amministrazione con Spinelli e l'assessore Silvia Tarabugi che si confronteranno, dicevamo, direttamente con la gente specie delle frazioni. Una soluzione, questa, innovativa e coraggiosa che con i tempi di crisi che corrono si spera possa portare a dei risultati per rilanciare i beni del benefattore fucecchiese Carlo Landini Marchiani che morendo li lasciò al Re Umberto I. Questi istituti l'Opera Pia finalizzata al sostegno negli studi dei giovani meritevoli. Scopo che da troppo tempo è venuto a mancare.

PALIO

Nuovo cda Spagli presentato alle contrade

IL CONSIGLIO di amministrazione del Palio ha un nuovo membro: è Manuel Spagli, 37 anni, sostituto di Francesco Del Gronchio, dimissionario per motivi di lavoro.

La nomina di Spagli - che affiancherà Gianluca Nencioni, Niccolò Luca Cannella, Palmiro Finamori, Maurizio Salvadori, Tania Benvenuti e Ambra Satti, il presidente Massimo Billi e l'assessore al Palio Daniele Cei - è stata decisa dal sindaco Alessio Spinelli, dopo aver esaminato le candidature. «L'ho scelto per la sua passione, per l'esperienza e per il suo equilibrio», sottolinea Spinelli. Al nuovo membro le congratulazioni del dimissionario Del Gronchio che sottolinea «far parte del Cda è un impegno che richiede tempo, non avevo più la possibilità. Ringrazio i membri per la collaborazione e lascio il testimone a Spagli al quale auguro buon lavoro». Con il 37enne che commenta «mi sono messo in gioco per la manifestazione più importante di Fucecchio alla quale ho sempre dedicato gran parte del mio tempo libero. Per dare il mio apporto per continuare a far crescere il Palio».

IL PIANO PER IL RECUPERO DELLE CERBAIE

► FUCECCHIO

Martedì scorso Ente Terre e Comune di Fucecchio hanno siglato una convenzione, a titolo gratuito, per una collaborazione mirata al recupero conservativo e produttivo di una parte di fabbricati e terreni di proprietà del Comune e appartenenti al patrimonio ex Opera Pia. La collaborazione è volta alla costruzione mirata di bandi di selezione di soggetti concessionari per lo sviluppo di progettualità di recupero e di gestione dei beni. L'obiettivo condiviso dell'ente e del Comune è dunque quello di promuovere l'agricoltura, l'allevamento e le attività connesse, comprendenti anche la promozione delle attività ricreativo-culturali-sociali direttamente collegate all'attività agricola e zootecnica nell'ottica della salvaguardia del bene, della valorizzazione del paesaggio e delle risorse ambientali, di potenziamento dell'economia locale e della creazione di occasioni di lavoro, di occupazione, di sviluppo di un'economia sostenibile.

Un importante segnale alla popolazione arriverà nei prossimi giorni con l'approvazione, da parte del Comune, di un primo bando, inserito in Banca della Terra e frutto della stretta collaborazione fra i due enti, che metterà a disposizione, in un unico lotto, i due poderi "Birra" e "Fucecchiello" (a cui si aggiungono alcune frazioni di terreno del podere "Maniera") per circa trenta ettari di terreno, per una concessione d'uso di venti anni. Agli interessati sarà chiesta un'attenta progettualità e l'impegno alla rimessa in produzione dei terreni e al recupero conservativo degli immobili (che nel caso di "Fucecchiello" può essere realizzato anche tramite ricostruzione ex-novo con recupero delle volumetrie), con incentivi all'avvio dell'attività (calcolati con una riduzione dell'importo del canone nei primi anni) e alla realizzazione degli interventi (scomputo delle spese sostenute dall'importo annuale del canone). L'Ente Terre Regionali Toscane è un ente pubblico non economico, dipendente dalla Regione Toscana. È preposto allo svolgimento di una serie di compiti istituzionali quali l'approvazione di indirizzi operativi per la gestione ottimale dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale (oltre 110.000 ettari), anche determinando gli obiettivi da conseguire in termini di proventi derivanti dalla gestione, la verifica della conformità dei piani di gestione dei complessi agricoli forestali adottati dagli enti gestori, la conduzione di aziende agricole e di altre superfici agricole e forestali di proprietà della Regione in cui viene svolta anche attività di ricerca applicata, di sperimentazione e di dimostrazione in campo agricolo e forestale, la tutela e la valorizzazione delle risorse genetiche autoctone toscane. Fra le funzioni assegnate ad Ente Terre c'è anche la gestione della banca della terra quale strumento per favorire l'accesso dell'imprenditoria privata e in particolare dei giovani agricoltori ai terreni agricoli e forestali. La banca della terra è sostanzialmente un inventario costantemente aggiornato di terreni, aziende agricole, fabbricati ad uso agricolo-forestale, sia di proprietà pubbli-



A sinistra la firma della convenzione tra Comune ed Ente terre e accanto una delle case coloniche della proprietà da riutilizzare

Trenta ettari nella Banca della Terra

Al via un bando per mettere a disposizione di imprenditori alcuni terreni dell'ex Opera Pia

ca che privata, messi a disposizione di terzi, tramite operazioni di affitto o di concessione; per ogni bene sono pubblicate le modalità per la richiesta di assegnazione che ovviamente possono essere differenti a seconda della tipologia di bene e di proprietà. La banca della terra offre dunque un'opportunità a tutte le persone interessate a

» Questo passaggio è stato possibile grazie a una convenzione tra il Comune e un organismo che è dipendente dalla Regione Toscana

trovare terreni da mettere in produzione; chiunque può partecipare ai bandi e agli avvisi per la selezione dei conduttori dei terreni e delle aziende, senza alcuna limitazione di età o di professionalità. Solo in caso di pluralità di domande viene operata una selezione basata, fra gli altri parametri, anche sulla tipologia di soggetto, dando la priorità ai giovani (sotto i 40 anni di età) che lavorano a tempo pieno in agricoltura o che hanno intenzione di farlo entro i due anni successivi. Al contempo la banca della terra è un'opportunità per tutti i proprietari di terreni o di fabbricati ad uso rurale o funzionalmente collegati ai terreni inseriti nella banca, sia pubblici che privati, intenzionati ad utilizzare lo strumento per dare in concessione/affitto i

» La concessione dei poderi denominati Birra, Fucecchiello e alcune parti di quello chiamato Maniera durerà per venti anni

propri beni a terzi, laddove non più in grado di gestirli personalmente. Una strategia che ha riscosso l'approvazione anche dell'assessore regionale all'agricoltura Marco Remaschi: «Questa collaborazione promossa da Ente Terre e Comune di Fucecchio, volta all'inserimento dei beni di proprietà del Comune in Banca della Terra al fine di

renderli disponibili agli imprenditori agricoli, rappresenta per l'assessorato all'agricoltura regionale un punto di riferimento per la valorizzazione di proprietà pubbliche, talvolta trascurate, che devono rappresentare invece un volano di sviluppo dell'economia e delle imprese, nonché un'opportunità per i giovani che vogliono costruire il proprio futuro sull'agricoltura. Mi auguro che questo esempio venga seguito da tutti quegli enti, Comuni in primis, che possiedono proprietà da valorizzare e da recuperare; la Banca della Terra è lo strumento adatto per il rilancio dei beni pubblici e per dare nuove prospettive a chi le sa cogliere e la Regione intende rilanciarne l'attività a favore degli enti».

Marco Sabia

Tanti i partner coinvolti nel progetto dalle scuole primarie all'Università

Al "Piano per le Cerbaie" stanno partecipando numerosi partner. Eccoli: il dipartimento di scienze delle produzioni agro-alimentari e dell'ambiente dell'università di Firenze, con il professore Edgardo Giordani ed attraverso alcuni ricercatori; poi l'università degli studi di Pisa, col dipartimento di scienze agrarie, con la professoressa Angela Zinnai e la dottoressa Francesca Venturi.

Inoltre c'è il consorzio forestale delle Cerbaie, l'ente gestore delle aree forestali del patrimonio dell'ex Opera Pia. A questi si aggiunge la dottoressa in agronomia Alessia Giuntini, che lavora da anni sul Piano di sviluppo rurale della Regione Toscana; ecco, in più, il laboratorio di studi rurali "Sismondi" di Pisa. Infine le scuole di Fucecchio: le scuole primarie collaborano con la realizzazione dei disegni su possibili sviluppi del patrimonio dell'ex Opera Pia, le scuole secondarie di primo grado sono invece impegnate in un'attività di ricerca storica mentre gli studenti dell'istituto superiore A.Cecchi affrontano il tema dello sviluppo rurale legato al giornalismo.

Un patrimonio da destinare all'agricoltura

Ecco il risultato delle interviste realizzate da Sociolab: registrato l'interesse anche per il turismo



La villa dell'ex Opera Pia

► FUCECCHIO

Nei mesi di gennaio e febbraio 2016 Sociolab, cooperativa fiorentina specializzata nella facilitazione di percorsi di partecipazione e partner del progetto, ha realizzato 15 interviste a portatori d'interesse che, informati delle finalità del percorso partecipativo "Un Piano per le Cerbaie", hanno espresso il loro punto di vista su quella parte di territorio e sul suo possibile sviluppo. In linea generale, il progetto suscita l'interesse degli intervistati che considerano il patrimonio dell'ex Opera Pia

una risorsa e ritengono importante la fase di ascolto prevista dal percorso promosso dall'amministrazione. Tra le possibili funzioni e destinazioni suggerite dagli intervistati c'è quella agricola. Le interviste si soffermano in modo particolare su alcuni aspetti che le imprese agricole che potrebbero insediarsi in quei poderi dovrebbero avere: innanzitutto dovrebbero puntare sulla riscoperta di colture particolari (come i grani antichi, o i legumi, o altri ortaggi che oggi sono in diminuzione e di cui c'è una grande richiesta, i frutti antichi

o quelli spontanei prodotti dal bosco), caratterizzandosi da subito per una qualità delle proprie produzioni, secondo canoni che stanno conoscendo una rapida evoluzione anche a livello di mercato. Ancora più importante sarebbe riscoprire e coltivare prodotti tipici di questo territorio. In secondo luogo, si sottolinea la necessità di differenziare le attività delle stesse imprese agricole: accanto alle colture affiancare l'allevamento di animali (si suggerisce in modo particolare ovini e caprini, soprattutto per la produzione del latte), la produzio-

ne di energia per esclusivo autoconsumo attraverso l'utilizzo del materiale derivante dalla manutenzione del bosco, le attività ricettive e la commercializzazione dei prodotti. A questo proposito infatti si suggerisce di chiudere il ciclo: ogni azienda dovrebbe sforzarsi il più possibile di produrre, trasformare (i fabbricati potrebbero essere adibiti in parte anche a questo) e commercializzare. Una seconda destinazione suggerita è quella socio-sanitaria. Si sottolinea l'importanza sociale di realtà che impiegano persone con diver-

se disabilità in lavori di vario genere, o di strutture che potrebbero accogliere anziani a bassa intensità di assistenza. Una terza tipologia di funzione, spesso collegata a quella agricola è quella legata alla valorizzazione turistica del sito ambientale delle Cerbaie e del suo patrimonio ambientale e culturale. Le strutture potrebbero servire come punti di sosta e ricezione/ristorazione per chi percorre quei luoghi a piedi o in mountain bike. Infine, si avanza anche l'ipotesi di un parziale riutilizzo dei fabbricati per la realizzazione di un centro visite dell'intero sistema della Cerbaie, che possa accogliere i visitatori, organizzare escursioni guidate ed essere la base operativa di molti progetti educativi a carattere ambientale.

I PROGETTI PER LA RINASCITA

di **Marco Sapia**
FUCECCHIO

Duranti tutti i secoli alla comunità nel podere dell'ex Opera Pia, si tratta di uno degli appartamenti previsti dal piano di partecipazione che il Comune di Fucecchio sta realizzando grazie al contributo della Regione Toscana per coinvolgere cittadini e portatori di interesse nella valorizzazione e nel recupero di questo importante pezzo di territorio. Oggetto del percorso è la proprietà dell'ex Opera Pia Landini-Marchiani, passata al Comune di Fucecchio nel 1999. Il patrimonio è formato da 13 poderi, tutti con casa colorata, per circa 100 ettari complessivi. Si tratta di poderi di dimensioni varie, da quelli più modesti, inferiori anche ai 5 ettari, a quelli più grandi integrati dalla presenza del bosco. Negli ultimi anni i poderi dell'ex Opera Pia non sono stati utilizzati e in parte manifestano segni di abbandono.



Una passeggiata nei poderi dell'ex Opera Pia



Fucecchio nell'immagine aerea

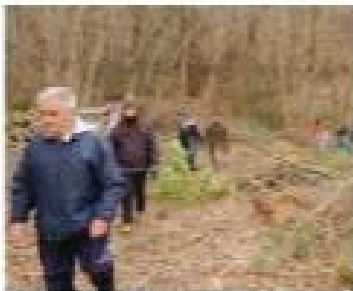
Una camminata per il futuro dell'ex Opera pia

Il sindaco Spinelli: «Vogliamo dare la possibilità di riappropriarsi di questo bellissimo territorio»

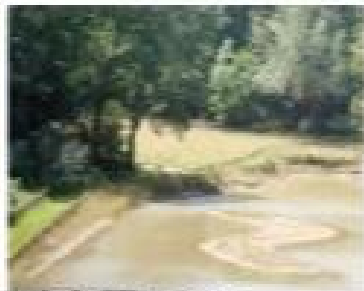
Alcuni terreni sono stati oggetto di colture in questi anni ma nessun intervento ha riguardato gli interventi che, in alcuni casi, potrebbero rappresentare un'importante opportunità di sviluppo per questo territorio. «Con l'iniziativa - dice il sindaco Nicola Spinelli - vogliamo dare la possibilità a tutti i cittadini di riappropriarsi di questo bellissimo territorio con uno strumento attraverso alcuni poderi dell'ex Opera Pia su cui l'amministrazione sta puntando molto per promuovere la valorizzazione e il rilancio. Perché di questa importante scorciatoia è il centro formato dalle Cerule che da tempo lavora per la valorizzazione del percorso e la cura del bosco».

Durante ci sarà infatti una guida ambientale del consiglio ad accompagnare i partecipanti alla camminata per cui è previsto un percorso che partirà da Casa Meschina (via di Bimelle) e, passando per il podere Forte, si arriverà a Casa Maniera (via Montebonai) lungo il sistema dei sentieri realizzati dal Comune di Fucecchio circa sei anni fa. «Si attraverseranno boschi dal notevole valore ambientale - sottolinea Andrea Bernardini, presidente del consorzio forestale delle Cerule - con i quartieri di centro nelle parti alte e la foresta di farni e carpini bianco nel fondovalle. Si realizzeranno laboratori realizzati con lo scopo di conservare la fauna minore, si approprieranno le antiche

nelle parti più riprese del vallone "Coscuello". I boschi ed i poderi dell'ex Opera Pia sono concentrati per lo più nell'area collinaria del Siccio delle Cerule, una zona di particolare pregio ambientale che costituisce anche il "polmone verde" del Valdarno Inferiore. Della proprietà fanno parte anche estese coltivazioni che costituiscono un importante sistema ecologico con una ricca vegetazione spontanea e anche specie quali la rarissima *Dryas floerbachii* e la *Chamaedaphne*. Sul territorio, attraversato dall'antica marcia della Via Francigena, che negli ultimi anni è stata oggetto di vari progetti di valorizzazione, è presente una ricca rete impiantistica necessariamente ripristinare



Un'attività nei boschi



Una delle vie vicine all'ex Opera Pia

Insieme al presidente del consorzio ci sarà presente anche il professor Alberto Mahabadi storico e presidente della Fondazione Montemali Bassi, che illustrerà agli partecipanti la storia

di questo importante patrimonio e la particolare dei poderi che saranno visitati. L'operazione prevede il ritorno alle 5.30 presso Villa Landini Marchiani via Montemali 100/100.

Il Comune di Fucecchio disporrà di punti fermi alla giornata e parteciperà al progetto. Nei locali della Villa saranno esposti i disegni degli alunni delle scuole primarie di Fucecchio

realizzati dall'insegnante all'insegnante Emma Bernardini. Dopo un saluto del sindaco Spinelli, dell'insegnante all'aula-biblioteca Silvia Tardugli e una breve presentazione delle attività previste da prossima partecipazione "Un passo per le Cerule", ci si trasferirà al podere Meschina da cui partirà la passeggiata di circa un'ora e mezzo. Alle 11 i partecipanti sono invitati ad un pranzo all'aperto. La visita di Casa Meschina a Villa Maniera in località Piombo. Dopo il pranzo, intorno alle 14, si potranno visitare altri due poderi, Capriccio e Colonnato, situati tra le frazioni di Ponte a Cappiano e Forte. Per iscriversi alla giornata è possibile scrivere una email a comune@comune.fucecchio.it.

Parco giochi o scuola? Le idee dei piccoli

Realizzati disegni per coinvolgere anche gli studenti sulla destinazione del patrimonio comunale



Un'attività delle prime con il lavoro sulla ex Opera Pia

L'Amministrazione comunale ha voluto provare a coinvolgere anche i fucecchiesi di domani che a loro modo hanno raccontato la loro personale visione dell'Opera Pia, con la classica curiosità dei bambini "Da lontano all'ex Opera Pia" è infatti il progetto che l'Amministrazione comunale ha proposto a tutte le scuole primarie e alle centinaia di alunni che le frequentano ogni giorno. Le insegnanti hanno ricevuto le immagini dei poderi e hanno proposto ai bambini

di esprimersi, utilizzando tutta la loro fantasia, anche il immaginario in quel luogo spazio giochi, scuola, farmacia, albergo. La risposta delle scuole, Fucchi, Pavesi, Cardini, Bamboli, Galbiati e Ponte Maggio, è stata sorprendente. I bambini hanno realizzato dei veri e propri capolavori, con proposte innovative e originali, che allargano lo sguardo a tutte le possibilità che questo progetto potrebbe avere. Si tratta di un'attività molto interessante originale, mai proposta nelle scuole fucecchiesi, nonostante la qua-

lità dell'Opera Pia sia stata recentemente dibattuta negli ultimi anni nella città di Montemali. Anche questo è parte del progetto partecipativo voluto per dare un futuro ad un patrimonio certamente importante ma dalla valorizzazione molto complessa. «È sempre una grande soddisfazione - sottolinea l'assessore alla pubblica Istruzione Emma Bernardini - vedere quanto bene ci si rende conto del bisogno di Fucecchio e dei suoi abitanti. L'invito che rivolgiamo agli alunni è alle loro famiglie e di inviare alla Villa dell'ex Opera Pia a Ponte a Cappiano, alle 10, per visitare alcuni poderi insieme alla nostra guida Bernardini».



Una delle immagini realizzate

FUCECCHIO

Il futuro dell'ex Opera Pia Tutta la città ne discute Assemblea informativa-partecipativa alla Tinaia



L'assemblea di domani sulle Cerbaie è stata preceduta da una nutrita serie di incontri con i cittadini strategie di sviluppo per il territorio.

ALCUNI relatori introdurranno i quattro temi principali (Agricoltura tra innovazione e ricerca; Impresa a vocazione socio-sanitaria; Imprenditorialità e agricoltura; Turismo e territorio) che saranno

PIANO OPERATIVO

Si discutono proposte utili al Comune per redigere i bandi di gestione dei poteri

L'incontro di domani sarà organizzato in modo attivo e propositivo: si lavorerà su alcuni argomenti emersi nelle fasi precedenti del percorso per individuare linee guida e raccomandazioni che serviranno al Comune per costruire i bandi di gestione dei poteri dell'ex Opera Pia e definire nuove

sviluppati poi nei gruppi di discussione insieme a tutti i partecipanti con l'aiuto di facilitatori professionisti. Per questo è molto importante la partecipazione di realtà che già operano in questi settori ma anche di soggetti che hanno voglia di confrontarsi per scommettere insieme in un nuovo sviluppo di questo territorio. Sul sito del Comune di Fucecchio www.comune.fucecchio.fi.it - è

presente una specifica sezione con la descrizione del percorso partecipativo, gli obiettivi, la carta del territorio e le schede dei poteri. Per partecipare all'incontro è richiesta l'iscrizione.

Info e iscrizioni: lorenza.soldani@socialab.it; tel 055 667502.

Questa una sintesi del programma della giornata. Dalle 9.30 alle 10 Silvia Tarabugi, assessore allo sviluppo economico di Fucecchio, svolge l'introduzione sulle motivazioni del percorso e finalità. Simone Sabatini (Banca della terra) presenta la Banca della terra, Rita Turchi (Regione Toscana) parla di biodiversità agraria. Dalle 10 alle 12 si discute di agricoltura tra innovazione, ricerca e sostenibilità con Edgardo Giordani (Università Firenze) e Marco del Pistoia (responsabile biodiversità Slow Food). In seguito, la discussione affronterà i temi dell'impresa a vocazione socio-sanitaria, dell'imprenditorialità e agricoltura, del turismo e territorio. Le conclusioni saranno affidate al sindaco Alessio Spinelli.

APPUNTAMENTO

DOMANI ALLA TINAIÀ DEL PARCO CORSINI UN'OCCASIONE IMPORTANTE PER DISCUTERE LE STRATEGIE DI RILANCIO DI UN'IMPORTANTE FETTA DEL TERRITORIO FUCECCHIESE

In breve

Donne e religione Se ne parla con lo Shalom

Via Donateschi

DOMANI alla Scuola di pace don Milani di via Donateschi, per iniziativa del Movimento Shalom, incontro per la Giornata del dialogo interreligioso sul tema «Il lento processo egualitario del pianeta donna. Integrità del corpo e della vita». Con la giornalista Romina Gobbo

interverranno l'assessore Sandro Buggiani, Elena Baragli, Andrea Sansevero, Maria José Caldes, Mohamed El Khaddar del Centro islamico pisano, Barbara Giangrasso e Marilina Veca.

MAREA

Terremoto al Marea Festival Si dimettono i dirigenti

Buca d'Andrea

Il presidente e i consiglieri del Comitato Marea si dimettono. Un terremoto per il festival di musica indipendente che si svolge in estate nella Buca d'Andrea. Le dimissioni di Alessandro Lippi (presidente), Marco Corradino (vice), Lisa Mannini (tesoriere) e Silvia Bicchi (segretario) motivate con la scarsità di soci e volontari.

Dal curriculum

Piazza La Vergine

ai colloqui Incontri sul lavoro per i giovani

L'INFORMAGIOVANI lancia nuove opportunità formative con incontri sui temi del lavoro (fino a giugno) in piazza La Vergine 21, tel. 0571 233311. Il primo martedì 5 aprile dalle 15.30 sulla compilazione del curriculum vitae.



Tosap, in partenza i bollettini per il versamento

Comune

IL 30 APRILE è in scadenza il pagamento della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (Tosap) per il 2016. Nei prossimi giorni saranno inviati ai contribuenti i bollettini per il versamento. Info: ufficio tributi, tel. 0571 268233-234-235-216.

Giornata autismo Colazione coi ragazzi di Ventignano

San Pierino

IN OCCASIONE della Giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo, che si celebra domani, i ragazzi e gli operatori della Casa di Ventignano, la struttura per minori e adulti autistici della ex Asl 11, festeggeranno offrendo una gustosissima colazione a chi vorrà condividere questa importante ricorrenza. L'appuntamento è dalle 10.30 alle 12.30 a San Pierino.

DAL MARTEDÌ
ALLA DOMENICA
SIGNA 7 SERE SU



APRILE
SIMONY DIAMOND
VENERDI' 1 • SIGNA



APRILE
ROBERTA GEMMA
SABATO 9 • LUCCA



APRILE
MARIKAH BENTLEY
VENERDI' 15 • SIGNA
SABATO 16 • LUCCA

AMERICAN SHOW
LAPDANCE & RESTAURANT
SIGNA - LUCCA



INFO: 338.867.35.35 • 324.82.62.400 • VIA SANTEPILO, SIGNA (FD) • VIA PESCATINA 150, LUNATA • CAPANNORI (LD)

ifestazioni re i conti

ie ha varato una manovra
fe invariate per il prossimo anno



re spese ordinarie come i legali e quelle postali, ad esempio, ha visto di-
ato il contributo comuna-
50.000 a 25.000 euro.
onte di questi tagli il Co-
: mette in campo una se-
azioni fiscali per favorire
prese in tema di tassazio-

ne. In particolare sull'Imu con
tassazioni favorevoli su fabbric-
cati commerciali (5,3 per mille
anziché 10,6) e fabbricati indu-
striali (si pagherà l'Imu solo per
la parte statale e non per quella
comunale) per chi dà il via a
nuove imprese. Un altro soste-
gno in materia di tassazione

viene poi concesso alle associa-

zioni e alle contrade: non verrà
infatti chiesto alcun contributo
per l'occupazione di suolo pub-
blico alle onlus che organizza-
no manifestazioni nelle frazio-
ni e neppure alle dodici contra-
de in occasione di eventi e ini-
ziative palesche. Anche per il
2016 l'amministrazione ha pre-
visto poi alcuni contributi a
fondo perduto per coloro che
decidono di aprire una nuova
attività nel centro storico o nell'
area del centro commerciale
naturale. Per combattere lo
spreco di risorse alimentari, in-
fine, il Comune ha introdotto
una modifica al regolamento
della Tari che prevede la ridu-
zione del 5% sulla parte variabi-
le della tariffa per quelle attività
di produzione e commercio di
generi alimentari che dimostri-
no di aver donato ad associa-
zione aumentare non interio-
re a cinque chilogrammi per
metro quadro di superficie. Sul
fronte delle spese e degli inve-
stimenti l'amministrazione co-
munale ha poi messo in bilan-
cio risorse per la conclusione e
l'avvio di alcune opere impor-
tanti. Quelle già in corso d'ope-
ra sono il completamento di
Piazza XX Settembre, con l'in-
serimento della pensilina per la
copertura dei banchi alimenta-
ri del mercato settimanale, e i
lavori di consolidamento e ri-
qualificazione del Palazzo della
Volta. Quelli che partiranno nei
prossimi mesi sono invece la ri-
qualificazione di Piazza Monta-
nelli, la realizzazione della nuo-
va rotatoria a fianco di piazza
della Ferruzza e l'inserimento
di un nuovo impianto di illumina-
zione in Via Battisti.

Marco Sablia

indaco va dal Coni

inquieto, partiremo dai bagni e chiederò i fondi»

ECCHIO

futuro dello stadio Corsi-
i sento tranquillo, fare-
lavori che servono per
jilità, partendo dai bagni
disabili fino alla recinzi-
Contemporaneamente
rò coi vertici del Coni re-
ale per vedere se si può
ire un modo per aiutare
to impianti».

fa il Comune stesso ha dovvi-
to varare una manovra di
530.000 euro per ovviare ai
minori trasferimenti; questo,
di conseguenza, comporta ul-
teriori difficoltà nell'interve-
nire complessivamente su un
qualsiasi impianto sportivo,
che sia il palazzetto o lo sta-
dio.

Le problematiche dello sta-
dio Corsini sono ormai arci-
note: la recinzione arruggini-

verranno molto probabilmem-
te presi dei bagni chimici at-
trezzati mentre la recinzione
verrà sistemata nei punti
più disastriati.

Sul resto, invece, si vedrà,
compatibilmente con le risor-
se che arriveranno dal Coni.
Oltretutto ci sarebbe anche
da lavorare sulla pista di atle-
tica, dove sono iniziate a com-
parire le prime tracce di vege-
tazione dal tartan, il materia-

Ex Opera Pia, oggi prevista estemporanea con la scuola media

● FUCECCHIO

Oggi iniziava con le scuole:
alle ore 15, presso la villa Lan-
dini di Ponte a Cappiano, all'
interno del patrimonio dell'
ex Opera Pia, si terrà un'
estemporanea di pittura dal
vivo che avrà come protagoni-
sta la scuola media di Fucec-
chio e i suoi alunni.

All'interno del processo
partecipativo, promosso dall'
amministrazione comunale, la
scuola ha aderito con propo-
ste originali. La scuola media
ha scelto di realizzare opere
pittoresche che rappresen-
sero uno degli edifici più ca-
ratteristici di tutto il patrimo-
nio.

«Grazie alla disponibilità
del dirigente scolastico, Lia
Morelli, e agli insegnanti di ar-
te della scuola, Maria Grazia
Morini, Annalisa Betella, An-
gelo Barbaro, siamo riusciti
ad organizzare un pomerig-
gio molto particolare, che sa-
rà arricchito dalla presenza di
un'associazione storica di Fu-
cecchio, ovvero gli scout. Rin-
grazio, personalmente, la ca-
po gruppo, Ilaria Santini, che
ha aderito con entusiasmo all'
iniziativa». Questa l'afferma-
zione dell'assessore alla scuo-
la del Comune Emma Dommi-
ni.

grande stile ci vorrebbero
centinaia e centinaia di mi-
gliata di euro ma tutto ciò non
è lontanamente compatibile
coi bilanci attuali di qualsiasi
Comune paragonabile a Fu-
cecchio. Lo stadio è frequen-
tato giornalmente da decine
di persone, tra calciatori, atle-
ti e semplici amatori che vi
fanno una consetta. Nel frat-
tempo - per concludere -
l'amministrazione dovrebbe

far partire i lavori per sistema-
re la copertura della parte
bassa del palazzetto, così da
eliminare il problema delle in-
filtrazioni d'acqua. Per la par-
te superiore, invece, verranno
cercati fondi tra gli im-

UDIENZA DAL GIP

Ragazzo investito e ucciso, automobilista non più agli arresti



L'auto dell'incidente (foto d'archivio)

► VINCI

Convalidato, l'arresto senza misure cautelari. Si è tenuta l'udienza dal gip del tribunale di Firenze per Federico Maccanti, il trentenne di Cerreto Guidi che ha investito e ucciso un ragazzo cinese in via Leonardo da Vinci. Non sarà più dunque agli arresti domiciliari che erano scattati subito dopo il tragico incidente perché l'uomo era stato trovato positivo alla cocai-

na.

Jiahao Hu, questo il nome del diciottenne morto, nella notte tra martedì e mercoledì scorso, era vicino alle strisce pedonali della provinciale 13 del Montalbano quando è arrivata l'Audi Tl diretta verso Sovigliana. L'auto, condotta da Maccanti, ha preso il ragazzo in pieno. L'autopsia al giovane è già stata fatta all'istituto di medicina legale di Firenze.

Cade dal terrazzo di 8 metri donna trasportata a Careggi

► MONTESPERTOLI

Grave incidente intorno alle 17 a Montespertoli, una cinquantenne è caduta dal terrazzo di casa sua, che è posto ad un'altezza di circa otto metri.

La donna è in gravi condizioni: è stata prima soccorsa dal 118 e poi trasportata in elicottero all'ospedale di Careggi, a Firenze.

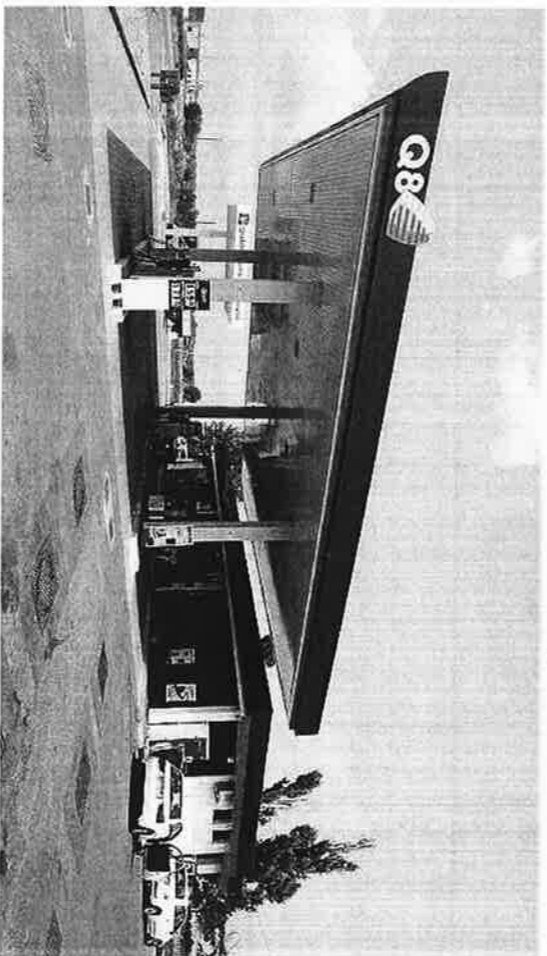
«Abbiamo perso il conto dei furti»
La disperazione al distributore Q8

Ennesimo colpo in via della Circonvallazione, i ladri non sono riusciti a portare via le slot machine. Staccato il disco del sistema di videosorveglianza. I proprietari: «Non sappiamo più come difenderci»

di Marco Sabbia

► FUCECCHIO

Sono entrati dalla finestra del bagno, si sono calati, hanno messo tutto a soqqadro e hanno provato a forzare le slot machine, non riuscendoci. A quel punto se la sono presa col registratore del sistema di videosorveglianza, staccandolo e togliendone il disco che serve per registrare il filmato. Poi, praticamente a mani vuote e con l'allarme che già suonava da qualche minuto, si sono dileguati passando dai campi vicini. E' questa la cronaca dell'ennesimo furto perpetrato al distributore Q8 a Fucecchio, in via della Circonvallazione. Si tratta di un'attività colpita a ripetizione, tanto da far perdere il conto ad una delle titolari, la signora Antonella Fefe: «Non ricordo nemmeno a quanti furti siamo arrivati, ora ho e abbiamo addosso soltanto una sensazione di impotenza, perché sinceramente non sappiamo più come difenderci. Uno non può mica stare anche di notte al distributore con



Il distributore colpito (foto d'archivio)

un fucile in mano? E poi - anche se lo faccessero e provasse a difendersi - passerebbe dalla parte del torto». C'è un particolare, tuttavia, che fa pensare che il tentato furto di ieri mattina alle quattro sia stato studiato nei minimi dettagli: nel tar-

do pomeriggio, infatti, al distributore sono arrivate alcune persone poco conosciute che con fare anche troppo artefatto - si sono guardate attorno, entrando tutte a turno in bagno. Bagno dal quale qualcuno è poi passato poche ore do-

po, sfruttando probabilmente il fatto che la finestra fosse stata parzialmente forzata nel pomeriggio.

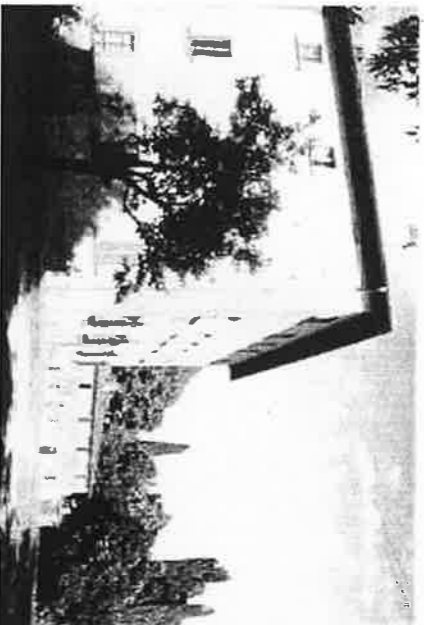
A quel punto i ladri sono andati a colpo sicuro, entrando dalla finestra laterale, nelle cui prossimità si scorgono delle

Futuro agricolo per l'ex Opera pia
I primi bandi per la concessione dei poderi previsti già dal prossimo anno

► FUCECCHIO

La nuova Opera Pia, quel complesso con 13 poderi in 180 ettari nelle Certale fucecchiesi, potrebbe avere nel breve periodo un futuro agricolo e non turistico. E già nel 2017 potrebbe arrivare i primi bandi per la concessione dei poderi. Sono queste le due principali novità emerse ieri in sala consiliare durante la presentazione dei risultati ottenuti dal processo partecipativo dedicato proprio all'Opera Pia, finanziato dalla Regione Toscana e realizzato da Sociolab in collaborazione con l'amministrazione comunale.

Sociolab, in sei mesi, ha portato avanti un processo di ascolto, ricevendo anche portatori d'interesse e potenziali investitori, oltre a sentire le opinioni della popolazione su questo immenso quanto complesso patrimonio ereditato dal Comune nel 1999. I prossimi passi che muoverà l'amministra-



Uno degli immobili dell'ex Opera Pia

zione saranno verso la fase operativa vera e propria. In primo - di concerto con la Soprintendenza di Firenze - gli uffici di Via Lamarmora dovranno tentare una declassificazione degli immobili (che oggi sono vincolati), modificandone anche la destinazione d'uso da ricettivo-turistico ad agricola e

non solo. Per questo servirà una variante all'attuale regolamento urbanistico. Da settembre a dicembre sarà poi aperto un avviso pubblico per la raccolta di progetti, non vincolanti, per il recupero e la riqualificazione del patrimonio.

A questo avviso per manifestazioni d'interesse seguiranno

no invece i veri e propri bandi di concessione che potranno prendere spunto dalle idee raccolte durante il processo partecipativo. La fase operativa sarà rafforzata dalla costituzione di una conferenza di servizi interna per favorire un iter strutturato più snello e una valutazione dei progetti e dalla costituzione di un tavolo inter-istituzionale per accompagnare le strategie di sviluppo anche dopo la conclusione del percorso partecipativo. Saranno valutati più positivamente i progetti con ricadute sociali e, in particolare, quelli che prevedono la collaborazione con aziende e enti già presenti sul territorio. Saranno valutati anche i progetti che prevedano la presa in carico dei soli terreni oppure la presa in carico di terreni e/o fabbricati facenti parte di poderi diversi. La durata delle concessioni potrà andare da un minimo di 20 anni fino ad un massimo di 50 anni con possibilità di rinnovo. (m.s.)

Morto il padre
di Nicola
Nascosti

► EMPOLI

È morto il padre di Nicola Nascosti, ex consigliere regionale. Eros Nascosti, 87 anni, era punto di riferimento e persona conosciutissima a Ponte a Elsa ed in tutta Empoli.

Ha sempre donato il suo impegno nel mondo del volontariato cattolico, in particolare modo nell'Uci, nella Misericordia. Ha profuso per anni anche tempo e lavoro nel promuovere la vita della sua parrocchia insieme alla moglie Augusta. Ha militato nella Democrazia Cristiana ed è stato promotore di importanti iniziative civiche come quella di Casa Carraia.

La sua semplicità ed il suo amore per il prossimo sono sempre stati un elemento distintivo ed un ricordo indelibile per chi lo ha conosciuto. La famiglia tiene particolarmente a ringraziare con tutta la gratitudine di questo mondo, i volontari del 118 e gli infermieri, i medici e gli operatori del reparto di rianimazione del San Giuseppe, per la loro umanità ed il prezioso lavoro. La salma si trova alle cappelle del commiato del San Giuseppe.

I funerali ci saranno oggi alle 15 nella chiesa di S. Stefa- no protomartire a Ponte a Elsa.

LA POLEMICA
Forza Italia: «Un flop
la riorganizzazione dei vigili»

► FUCECCHIO

Riparte la polemica sul destino della polizia municipale dell'Unione dei Comuni. A colpire, ancora una volta, è Forza Italia, con un comunicato congiunto dei consiglieri Simone Testai (Fucecchio), Vincenzo Tricantore (Castelfiorentino), Lucia Masini (Certaldo), insieme al coordinatore provinciale Paolo Giovannini. Ecco le loro parole: «Abbiamo infatti avuto modo di parlare in questi giorni con alcuni degli agenti dei comuni in cui svolgiamo il ruolo di consiglieri, che ci hanno rappresentato la situazione. In tutta onestà siamo rimasti basiti venendo a sapere che del "nuovo" corpo di polizia locale, a distanza di tre anni e mezzo dalla sua costituzione, non vi sia ancora un organigramma o una struttura nella quale siano delineati incarichi, competenze e responsabilità. Ci chiediamo a questo punto dove sia finita la "riorganizzazione in cinque fasi" fatta annunciare



Simone Testai

nei primi giorni dell'anno dagli organi di informazione dal sindaco di Fucecchio, con delega nell'Unione per la municipale, Alessio Spinelli. A distanza di sei mesi infatti ci sembra che siamo di fronte all'ennesima promessa caduta nel vuoto con quasi cento agenti che non conoscono ancora il loro futuro».

FUCECCHIO

SUAP, MODIFICA DELL'ORARIO
MARTEDI prossimo lo Sportello Unico Attività Produttive effettuerà la seguente modifica all'orario di apertura al pubblico: sarà aperto la mattina dalle ore 10 alle 13 anziché il pomeriggio.

Ex Opera Pia, la giunta ci riprova Nuovi criteri per vendere gli immobili Dopo numerosi tentativi andati a vuoto di far fruttare poderi e terreni

UN PATRIMONIO enorme, di oltre 250 ettari fra poderi e boschi, con un numero imprecisato di villette, appartamenti e rustici per oltre 24.300 metri cubi, quello dell'ex Opera Pia Landini Marchiani, acquisita dal comune a fine anni '90 ma trascurata al punto che le unità poderali sono incolte da tempo mentre gli immobili sono in gran parte in rovina. Così nel 2005 l'amministrazione comunale finanziò con 24.000 euro un progetto per un «Sistema turistico rurale delle colline» che prevedeva la realizzazione di un complesso di residence con piscina, campi da golf, centro benessere, percorsi nel verde, presentato più volte al Mipim di Cannes e dal 2008 all'Eire di Milano, le più importanti fiere turistiche d'Europa, per trovare un partner interessato a finanziare quell'idea che per Fucecchio avrebbe potuto concretizzarsi in un grande business. Ma senza successo.

Successivamente il Comune pensò di dismettere alcuni fra i poderi più belli per finanziare importanti opere pubbliche. Ma le aste andarono per ben tre volte deserte. Finché, ora, la giunta Spinelli ci riprova con il progetto «Scommettiamo sul futuro dell'ex Opera Pia» e una serie di incontri con privati e tecnici che possano offrire prospettive di recupero e utilizzo.

Ad una fase interlocutoria, la prima, già conclusa, ne seguirà ora un'altra - presentata ieri in municipio dal sindaco Spinelli, dalla vice-sindaco Emma Donnini, e dall'assessore Silvia Tarabugi - per una declassificazione degli immobili, da attuare col consenso della Sovrintendenza e la modifica delle loro destinazioni d'uso ampliando il cosiddetto «sistema di premialità» che dovrebbe rendere più remunerativa, per gli investitori, una proposta di utilizzo. A settembre verrà



Il vicesindaco Emma Donnini. Nella foto sotto, il sindaco Spinelli con un gruppo di giovani che ha partecipato al viaggio nel lager nazisti

avviata la ricezione degli eventuali progetti alla quale seguiranno i bandi di concessione per periodi dai 20 ai 50 anni. Verranno privilegiate le proposte con ricadute sociali, anche agricole e di collaborazione con aziende ed enti del territorio riguardanti anche solo i terreni o gli edifici. Le successive fasi verranno divulgate sulla pagina web del comune insieme alle informazioni sulle procedure, sugli strumenti messi in atto, sugli incentivi e le agevolazioni della Regione. Così la giunta spera di dare finalmente una soluzione al problema dell'ex Ipbab.

ANCHE i ragazzi delle scuole sono stati coinvolti nel progetto. Per quanto riguarda le elementari, in particolare, ben 35 classi hanno partecipato a visite e incontri sull'argomento elaborando oltre 200 disegni, attualmente esposti in municipio, con le proposte figurative degli alunni per il riutilizzo dei beni dell'ex Ipbab. Sotto la guida dell'insegnante Maria Grazia Morini, i giovani delle medie Montanelli Petrarca si sono impegnati in un'estemporanea alla Villa Landini di Ponte a Cappiano. Mentre l'Istituto superiore Checchi ha fatto la sua parte con un lavoro fotografico degli studenti del gruppo di educazione ambientale coordinati dal professor Gustavo Miche-

lino Panzani

L'EVENTO DOMANI ALLE 18,30 Il viaggio della memoria apre il consiglio comunale



IL CONSIGLIO comunale di domani inizierà straordinariamente alle 18,30 e sarà aperto dalle testimonianze degli studenti delle classi terze della scuola media Montanelli Petrarca sul recente viaggio ai campi di concentramento nazisti che ogni anno viene promosso dall'Aned di Empoli e dall'Unione dei Comuni.

Al viaggio di quest'anno, dall'11 al 16 maggio, ha partecipato in rappresentanza del Comune e dei sindaci dell'Unione anche il sindaco Alessio Spinelli. All'importante evento di domani, al quale il Comune invia tutti i cittadini, parteciperanno anche il presidente dell'Aned di Empoli, Andrea

Baridini, assieme a Luciano e Vittorio Nencioni, fratello e figlio di Nedo Nencioni, fuceschiese deportato che per anni ha guidato le comitive di studenti in visita nei campi nazisti e al quale recentemente è stata intitolata una strada per il suo impegno nelle scuole dove ha cercato di mantenere vivo il ricordo dell'Olocausto.

«Ricordare è nostro preciso dovere - dice Spinelli - per evitare che i nostri ragazzi, quotidianamente marcati da una cultura materialistica, dimentichino cosa significò l'innanne tragedia dei campi nazisti. Come diceva il filosofo George Santayana, coloro che non ricordano il passato sono condannati a ripeterlo».

NICOLA PAOLESCHI STUDI DENTISTICI



Sconto
 40%



Prima

Dopo

Trattamento Ortodontico Invisibile completo anche per casi complessi da 1500 € a 2500 €

Ritrazzabile in 24 mesi

Offerta valida fino il 30 Giugno 2016

Cos'è l'Ortodonzia Invisibile

Gli apparecchi ortodontici trasparenti sono studiati per allineare i denti utilizzando una serie di alligener quasi invisibili, creati appositamente per i tuoi denti. A differenza degli apparecchi tradizionali, le mascherine trasparenti sono comode da portare, e risultano quasi invisibili, così che i pazienti possono vivere la loro normale vita quotidiana, senza l'imbarazzo

degli apparecchi con attacchi in metallo. Gli alligener sono rinnovabili e a differenza degli apparecchi metallici fissi, vi è la possibilità di mangiare e bere ciò che desiderate rimuovendo semplicemente la mascherina. Diversamente dagli apparecchi tradizionali fissi, non ci sono bracket ed antestetici fili metallici.

Igiene Dentale 29 €

Prenota una Visita Senza Impegno presso uno dei Nostri Studi

Firenze Centro: Tel 055 241 208
 Firenze Novoli: Tel 055 436 4246
 Sesto Fiorentino: Tel 055 4490430
 Scandicci: Tel 055 253 131

Inciisa Val D'Arno: Tel 055 833 5604
 S. Croce Sull'Arno: Tel 0571 367 523
 Lucrete: Tel 0583 587 867
 Viareggio: Tel 0584 503 13

Carrara: Tel 0585 844 591
 Sarzana: Tel 0187 278 090
 Livorno: Tel 0586 88 09 22
 (Nuova Apertura)